

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Cagliari, allarme droga tra i giovanissimi Ma sono in calo gli incidenti mortali  
Pericolo droga tra i giovanissimi nella provincia di Cagliari: aumentano i casi di ragazzini, della fascia d'età compresa tra i 15 e 17 anni, segnalati al prefetto per possesso di sostanze stupefacenti per uso personale. Dalla stessa indagine emerge anche un calo degli incidenti mortali.**

25.03.2011 - Sette incidenti stradali mortali a Cagliari nel 2010, uno in meno rispetto all'anno precedente. Sono alcuni dei dati diffusi questa mattina dalla Prefettura di Cagliari durante la presentazione dei risultati del progetto "Drugs on street", nato dalla campagna di prevenzione della Presidenza del Consiglio dei ministri "Non fumarti la vita". Il decremento è evidente se si confrontano i dati con quelli del 2007: i decessi in città quattro anni fa erano stati ben tredici. "L'amministrazione comunale - ha detto il comandante della Polizia municipale di Cagliari Mario Delogu - ha investito molto sulla sicurezza delle strade dall'illuminazione ai passaggi pedonali". In calo anche il numero dei sinistri in generale: nel 2010 sono stati 1.868 contro i 1.904 del 2009: nel 2007 si era arrivati a quota 2.058. Tra i 1.868 incidenti del 2010 meno della metà (858 casi) ha registrato dei feriti. Quarantatré incidenti stradali nel 2010 legati all'abuso di alcol e nove all'uso di stupefacenti. Sono alcuni dei dati diffusi dalla Prefettura di Cagliari durante la presentazione dei risultati del progetto "Drugs on street". Una iniziativa promossa anche da Comune di Cagliari in collaborazione con Polizia, Guardia di Finanza, Carabinieri e Asl 8, servizio dipendenze. Presentato durante la conferenza stampa anche il report dei controlli effettuati tra agosto 2010 e febbraio 2011 nei presidi tra il Poetto e il centro, soprattutto in prossimità di locali notturni. Su 1627 veicoli controllati sono stati riscontrati 36 casi di persone positive al test dell'alcol, 4 al test della droga. E tre automobilisti positivi ad alcol e droga. Quattro le tipologie di stupefacenti rilevate dalle analisi: al primo posto la cocaina, poi cannabis, oppiacei e anfetamine. C'è stato solo un caso di un automobilista che si è rifiutato di sottoporsi al test. I provvedimenti: 33 patenti ritirate e otto veicoli sequestrati. La campagna continua. "Vogliamo fare prevenzione - ha detto il vicesindaco e assessore al Traffico del Comune di Cagliari Maurizio Onorato - non andare a punire gli automobilisti. Dalla prossima settimana saranno distribuiti opuscoli informativi in circoscrizioni, ristoranti, discoteche, scuole".

**DROGA TRA GLI ADOLESCENTI** - L'anno scorso le segnalazioni si erano fermate a 44, nel 2010 sono salite a 52. "Un risultato - ha commentato il prefetto Giovanni Balsamo - a cui va prestata particolare attenzione". Sono soprattutto i ragazzi a utilizzare gli stupefacenti: solo tre casi hanno riguardato le loro coetanee. Ma preoccupa anche l'aumento nella fascia 18-20 anni: da 135 a 170 persone segnalate. In totale i casi sono stati 776 contro i 586 dell'anno precedente. Le tipologie di droga trovate nelle tasche dei cagliaritari: la classifica è guidata dai cannabinoidi (533), poi ci sono cocaina (115) ed eroina (62). In generale nel primo semestre del 2010 sono stati commessi 221 delitti in materia di stupefacenti: il reato più frequente, 148 casi, è lo spaccio.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Ecco le abitudini degli italiani alla guida**

**La rilevazione è stata effettuata da Lightspeed Research, agenzia che si occupa di ricerche online, su un campione di 2.507 guidatori italiani, di cui il 70% uomini e 30% donne, con risultati a volte sorprendenti**

25.03.2011 - Un italiano sempre più previdente e meno superstizioso, che ama tenersi informato e che riscopre il piacere di stare alla guida della propria auto. E' questo il quadro del moderno automobilista nostrano dipinto dal sondaggio realizzato per conto del marchio Mobil 1 per conoscere le abitudini degli italiani alla guida e la loro familiarità con la manutenzione dell'auto. La rilevazione è stata effettuata da Lightspeed Research, agenzia che si occupa di ricerche online, su un campione di 2.507 guidatori italiani, di cui il 70% uomini e 30% donne. In materia di "Stile e preferenze nella guida", il 54,6% degli intervistati ama guidare trovandosi la strada libera davanti, perché consente di guidare in modo rilassato senza correre

- e far correre - rischi o incontrare ostacoli. Mentre il 32% ha dichiarato che ascoltare la musica giusta mentre si è alla guida aiuta ad affrontare il percorso più piacevolmente. Da segnalare poi che l'8,2% degli intervistati apprezza il cambio automatico e per 5,1% degli italiani al volante rappresenta ancora pura soddisfazione partire per primo allo scatto del verde del semaforo. L'idea di guidare su una strada libera è anche alla base della preferenza espressa dal 51,3% degli uomini intervistati, che alla domanda "dove preferisci guidare" ha dichiarato la predilezione per le strade di montagna immerse nel verde, mentre le donne (44,2%) apprezzano maggiormente guidare in città o in autostrada. Tutti concordano però nell'amare la guida lungo strade non conosciute, rivelando anche un certo gusto nel trovarsi al volante per scoprire nuovi luoghi e nuovi panorami. E dopo la delizia arriva la "croce" degli automobilisti, ovvero stare fermi in coda (46,4%), a cui segue l'indecisione dell'automobilista che li precede (31,7%), l'automobilista davanti che non mette la freccia per svoltare (20,6%), mentre crolla il mito della superstizione perché, fortunatamente, solo l'1,4% degli intervistati dichiara che quello che trova in assoluto più fastidioso quando è in macchina è il passaggio del classico gatto nero che attraversa la strada. L'accessorio più desiderato (54,4%) è il navigatore satellitare, mentre il 20,9% degli intervistati gradirebbe trovare in auto al momento dell'acquisto un prontuario su come eseguire personalmente i vari controlli dell'auto o, per il 13%, una guida alle strade più sicure. Sul tema della "Manutenzione dell'auto" dalla ricerca Mobil 1 emerge che ben il 50,9% degli intervistati in procinto di intraprendere un lungo viaggio controlla accuratamente lo stato della propria auto e quello che preoccupa maggiormente chi sta al volante sono le spie sul cruscotto, in particolare quella dell'olio (37,7%) e quella dei freni (33,3%), seguono ad ampia distanza la spia dell'acqua (15%) e del carburante (14%). da segnalare poi la vertiginosa crescita della percentuale delle donne in grado di fare autonomamente il controllo dell'olio (47,5%), anche se il dato risulta ancora essere distante dalla percentuale maschile dell'84%. Per quel che riguarda le "Fonti d'informazione" lo studio Mobil 1 evidenzia che ben il 46,3% degli italiani si interessa di motori e si tiene aggiornato sul mercato automobilistico. Il 32% dichiara di cercare informazioni specialmente quando deve acquistare, mentre l'8,3% è costantemente alla ricerca di novità e notizie interessanti sul mondo dell'auto. Anche le donne italiane si tengono informate su auto e motori e il 31% di loro dichiara di farlo per interesse personale, mentre il 43% confessa di interessarsi solo quando ha in programma l'acquisto di un veicolo. A solleticare la curiosità degli automobilisti nostrani sono i nuovi modelli lanciati sul mercato (58,3%), le spiegazioni tecniche di dettagli che non conoscono (22%), e le nuove normative in vigore (11%). Nel campo dell'informazione il web fa la parte del leone con il 50% del campione che trova risposte ai propri quesiti e alle curiosità navigando online, mentre gli amanti della carta stampata sono il 40%, e il vecchio passaparola si ferma al 7%.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Controlli della Polstrada: venti patenti ritirate**

di Monica Curino

NOVARA, 24 MAR – La sezione di Novara della Polizia stradale, insieme a pattuglie dei distaccamenti di Arona, Borgomanero, Novara Est e Romagnano Sesia, ha effettuato nelle fascia oraria notturna delle giornate del 19 e 20 marzo scorsi, controlli straordinari del territorio, per contrastare il fenomeno delle "stragi del sabato sera". Novantatré veicoli sono stati fermati e sottoposti a controllo di Polizia. 119 persone sono state sottoposte a controllo delle condizioni psicofisiche sia in modalità di screening con precursore sia con l'etilometro. Sono risultati positivi 20 automobilisti, con un tasso alcolemico medio di 0,9 g/l, quando il limite posto dalla nostra legislazione è pari a 0,5 g/l. L'età media dei trasgressori è risultata compresa nella fascia tra i 25 e 35 anni e una di queste era donna. La persona con il tasso alcolemico più alto (oltre 1,70 g/l) è risultato esser un cittadino ucraino, classe 1986, che ha anche forzato il posto di controllo, ma, grazie alla pronta reazione del personale operante su strada, dopo una breve fuga, è stato fermato. Oltre alla violazione dell'articolo 186 del Codice della strada, è stato sanzionato anche per gli articoli 141/192 per velocità non commisurata (centro cittadino) e mancato arresto all'alt della Polizia. Gli agenti hanno proceduto, così, al

ritiro di venti patenti (10 nella serata del 19, altre 10 il 20). Sono stati rilevati, inoltre, sei incidenti stradali, che hanno portato al ferimento di due persone.

Fonte della notizia: oknovara.it

### **Falsi incidenti stradali, indagati per truffa sei teramani**

TERAMO, 25 mar. - Un sub-agente di assicurazione e due carrozzieri operanti in Val Vibrata, nel Teramano, sono indagati per truffa insieme ad altre tre persone proprietarie dei veicoli che risultavano aver avuto falsi incidenti stradali. Con la complicità dei carrozzieri, l'agente assicurativo istruiva le false pratiche di sinistro stradale attestando avvenute riparazioni dei veicoli mediante esibizione di false fatture, per ottenere il pagamento d'accordo con i proprietari con i quali divideva i risarcimenti così ottenuti. Sono sei le persone denunciate dalla Polstrada per truffa in concorso in danno di società di assicurazioni. Al sub agente è stato revocato il mandato. I fatti si sono verificati in Val Vibrata e nella costa nord della provincia. Gli indagati, tutti in età compresa tra i 30 e i 55 anni, sono residenti in provincia di Teramo. Le indagini proseguono per verificare l'esistenza di altri falsi incidenti istruiti dall'assicuratore.

Fonte della notizia: agi.it

## **SALVATAGGI**

### **A cavalcioni sul balcone, 46enne salvato dai carabinieri**

#### **E' successo la notte tra giovedì e venerdì in via Carnovali a Bergamo: condotto in ospedale, l'uomo ha raccontato di attraversare un periodo di depressione**

BERGAMO, 25 marzo 2011 - Sembrava proprio la scena di un film d'azione ma non c'era nulla di finto nell'intervento che ha permesso ai carabinieri di Bergamo di salvare la vita ad un uomo di 46 anni che si era sporto pericolosamente dal balcone della sua abitazione di via Carnovali, in città. I vicini di casa dell'uomo, intorno alle 2,15, hanno lanciato l'allarme alle autorità vedendo il 46 anni a cavalcioni sulla ringhiera del balcone in evidente stato confusionale. Giunti sul posto, i militari del Nucleo operativo radiomobile, coadiuvati da un'ambulanza del 118 e dai vigili del fuoco, hanno cercato di tranquillizzare l'uomo parlandogli con l'altoparlante della volante. Non ottenendo alcun risultato, i carabinieri hanno deciso di intervenire: mentre un vicino di casa continuava a parlare col 46enne, alcuni agenti sono saliti al quarto piano calandosi sul balcone sottostante e riuscendo ad immobilizzare e trarre in salvo l'uomo. Accompagnato agli Ospedali Riuniti, il 46enne ha raccontato di attraversare un momento di grande depressione in seguito a problemi personali. I medici lo hanno sottoposto ad alcuni esami e ad una visita di controllo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Latina Un'anziana è stata curata dai medici del Goretti. Denunciata l'autista di una Nissan**

#### **Investita da «piratessa» sulle strisce pedonali**

**Ieri l'altro, verso le ore 16,00 il personale della sala operativa della questura di Latina segnalava che una donna, in via Cesare Battisti, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, veniva investita da un'autovettura di colore bianco, il cui conducente, invece di fermarsi si dava a precipitosa fuga senza prestare assistenza al pedone.**

LATINA 25.03.2011 - Alcuni testimoni, presenti al fatto rilevavano il modello di auto, un Nissan Micra di colore bianco e la sua parziale targa AV770. Avute le informazioni, la Sala Operativa effettuava una certosa ricerca nella Banca dati, addivenendo alla certa identificazione della targa del mezzo coinvolto ed al reale intestatario. La targa AV770LN risultava appartenere ad una Nissan Micra intestata a tale Antonella Di Silvio, nata a Latina ventotto anni fa e residente in via Pionieri della Bonifica n. 5. Immediatamente personale della Squadra Mobile e della Volante si recavano all'indirizzo indicato rinvenendo parcheggiata in quell'angolo l'autovettura in questione. Personale la Squadra Mobile provvedeva ad identificare la proprietaria e ad

accompagnarla in Ufficio ove veniva deferita in stato di libertà alla competente Procura della Repubblica di Latina per il reato di omissione di soccorso alle persone ferite, mentre l'autovettura veniva sequestrata penalmente e trattenuta presso questi Uffici per i rilievi tecnico scientifici del locale Gabinetto Prov.le Polizia Scientifica. La vittima dell'investimento, un'anziana signora del 1934 residente a Latina, trasportata immediatamente presso il locale P.S. veniva visitata ed i sanitari le diagnosticavano fratture plurime seno mascellare destro con emoseno, una frattura lievemente scomposta del pavimento orbitario destro, un'altra lievemente scomposta del processo pterigoideo destro ed ancora altre fratture scomposte delle ossa nasali. La donna investita veniva giudicata guaribile in gg. 30 giorni rifiutando il ricovero. E' il secondo investimento, quello della anziana pensionata di Latina, che avviene in pieno centro storico di Latina e ciò che è più grave, sulle strisce pedonali. Nelle settimane scorse un altro incidente di questo tipo si era verificato causando il decesso di un pensionato pontino. Per questo motivo la polizia ed i carabinieri del capoluogo pontino hanno deciso di intensificare i controlli nel centro cittadino allo scopo di evitare le gimkane ai danni dei pedoni. La zona del centro è abitata perlopiù da persone anziane ed è per questo che la zona necessita di particolari attenzioni. D'altro canto la zona dell'RO (piazza del Popolo, ma anche via Cesare Battisti) si prestano purtroppo a corse selvagge. Quantomai pericolose.

Fonte della notizia: [iltempo.it](http://iltempo.it)

## INCIDENTI STRADALI

### **Messina, incidenti mortali nella notte**

di Mariangela Di Stefano

MESSINA 25.03.2011 - Era da poco passata l'una di notte sull'autostrada Messina Catania quando una Bmw cabrio guidata da una donna di trent'anni, all'altezza di Ali Terme, ha perso il controllo ha sfondato il guard rail uscendo della galleria. L'auto è precipitata dal viadotto Impisi facendo un volo di trenta metri e la donna è morta sul colpo sbalzata a decine di metri dalla sua stessa macchina. Sull'asfalto nessun segno di frenata e la polizia stradale, intervenuta subito dopo l'incidente sta ancora cercando di capire le dinamiche. La vittima, Michela Rigillo, era nata ad Avellino e da qualche tempo viveva a Messina dove si stava specializzando in chirurgia plastica al Policlinico. L'impatto è stato terribile e per la velocità alla quale andava la macchina, prima di toccare il suolo e subito dopo avere sfondato la protezione, la Bmw ha quasi volato in aria per cinquanta metri, poi la forza di gravità l'ha schiacciata a terra. E sempre a Messina stanotte è morto un uomo di 41 anni che sulla strada statale 114 all'altezza di Galati Sant'Anna, con la sua Yamaha di grossa cilindrata si è schiantato contro un Land Rover, guidato da un 56enne. Trasportato d'urgenza al Policlinico è morto qualche ora dopo a causa delle gravi ferite causate dall'impatto. Sull'incidente indagano i vigili urbani, ma al momento non è chiara la dinamica. Sotto choc, ma illeso, il guidatore del SUV.

Fonte della notizia: [tifeoweb.it](http://tifeoweb.it)

---

### **Precipita dal viadotto Morta una donna**

#### **L'incidente sull'autostrada Messina-Catania. La vittima era una specializzanda in chirurgia plastica al Policlinico del capoluogo peloritano**

25.03.2011 - Una donna di 30 anni, Michela Rigillo, 30 anni, è morta la scorsa notte in un incidente sull'autostrada A 18 Messina-Catania, precipitando con la sua auto in fondo a un viadotto. La vittima, nata ad Avellino, era una specializzanda di chirurgia plastica al Policlinico di Messina. All'uscita della galleria Capo Ali 1, per cause ancora al vaglio della Polizia, ha perso il controllo della sua Bmw, che ha sfondato il guardrail ed è precipitata dal viadotto Impisi alto 30 metri.

Fonte della notizia: [palermo.repubblica.it](http://palermo.repubblica.it)

---

### **Mortale in A4: camionista di Vicenza sbalzato fuori dal tir e travolto da un'auto**

## **Il mezzo pesante ha sbandato ed è finito contro il guard rail a Rubano, il guidatore catapultato in strada e investito**

VICENZA - Incidente mortale la notte scorsa un A4, le uscite di Padova ovest e Grisignano dell'autostrada A4 Brescia-Padova. A perdere la vita un camionista di 43 anni di Vicenza, Mirco Succoli. Mentre percorreva l'arteria nel territorio del Comune di Rubano (Padova), il camionista ha perso il controllo del mezzo sbandando contro il guard rail. Sbalzato fuori dall'abitacolo, il corpo di Mirco Succoli è stato poi travolto da un altro mezzo che non è riuscito ad evitare l'impatto. I rilievi dell'incidente, durati fino all'alba, sono stati svolti dagli agenti della polizia stradale di Padova.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

## **Betoniera si ribalta Autista di Chignolo muore schiacciato La vittima, William Locatelli di 38 anni, era alla guida del mezzo pesante sulla tangenziale di Monza**

di Michele Andreucci

MONZA, 25 marzo 2011 - E' un operaio bergamasco di 36 anni, William Locatelli, residente a Chignolo d'Isola, la vittima dell'incidente stradale avvenuto ieri intorno alle 11,30 a Monza. L'uomo era alla guida di una di proprietà della Edilflor, azienda di Chignolo specializzata nella costruzione e nella vendita di immobili, costruzioni edili e interventi di recupero, ed era diretto verso Villasanta. Dopo aver imboccato il curvone all'inizio di viale Fermi, nei pressi della Tangenziale l'operaio ha perso il controllo della betoniera, appesantita dal materiale di cui era carica. Il pesante mezzo si è ribaltato, ha strisciato per almeno una quarantina di metri sul fianco sinistro e ha tranciato di netto il guard-rail del viale. William Locatelli, sbalzato dal finestrino, è deceduto sul colpo schiacciato dal peso del veicolo. Alle sue spalle, in quel momento procedeva per caso un'automobile dei carabinieri, che ha assistito a tutta la terribile scena a una distanza di una decina di metri che ha subito allertato i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, con almeno quattro mezzi, oltre ad ambulanze e automedica inviate dal 118 e pattuglie della Polizia locale per regolare l'incredibile mole di traffico che si è subito formata nella zona. I pompieri hanno impiegato un'ora per estrarre il corpo senza vita del bergamasco intrappolato sotto la cabina della betoniera. Il magistrato di turno ha disposto il sequestro del veicolo di proprietà della Edilflor per accertare eventuali anomalie del mezzo che possano spiegare le ragioni dell'incidente. La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita ma sembra che l'autista abbia affrontato male la curva che conduce alla rampa del cavalcavia sbilanciando il mezzo pesante che ha finito per ribaltarsi. Disperato il padre della vittima, autotrasportatore in pensione, giunto sul posto appena avvertito della sciagura.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

## **Tragico scontro, muore avvocato 41enne Una mancata precedenza la probabile causa dell'incidente in via S. Maria in Gradi**

VITERBO 25.03.2011 - Inizia a farsi più chiara la dinamica del tragico incidente che si è verificato questa mattina intorno alle 9,30 in via Santa Maria in Gradi, nei pressi delle caserme. Lo scontro ha coinvolto una Mini Cooper ed una moto Bmw e, ad avere la peggio, è stato il conducente dell'ultimo mezzo, che è morto sul colpo. Si tratta di un avvocato - G.F., di 41 anni - residente a Roma, ma che esercitava la professione forense nel capoluogo. Secondo quanto si è appena appreso dalla Polizia stradale, ancora sul posto per i rilievi di rito, l'incidente ha coinvolto un'altra vettura, ma soltanto 'marginalmente'. La terza auto 'ha tamponato la Mini che poi si è scontrata con la moto dell'avvocato'. 'Secondo le prime ricostruzioni, il sinistro è stato causato da una mancata precedenza', hanno spiegato i poliziotti. La donna alla guida della Mini Cooper, in pratica, all'uscita da via San Michele, non avrebbe rispettato lo stop, travolgendo il giovane avvocato in sella alla sua moto. 'L'uomo è stato sbalzato dal mezzo finendo contro un albero'. Un impatto violentissimo che provocato la morte sul colpo. Quando sul posto sono giunti gli operatori sanitari del 118 era già tardi e il medico legale non ha potuto far altro che constatare l'avvenuto decesso di G.F. 'La conducente dell'auto non ha riportato ferite, ma è in stato di shock', hanno riferito dal Pronto soccorso del nosocomio cittadino. Mentre, adesso, sono in corso ulteriori verifiche da parte della Stradale 'per accertare eventuali responsabilità'.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

---

### **Incidente mortale lungo il raccordo Castel del lago–San Giorgio del Sannio**

25.03.2011 - Incidente mortale ieri sera lungo il raccordo Castel del lago – San Giorgio del Sannio. Rosa Verde di 24 anni, residente a Sant'Antimo (Napoli) a bordo della sua Ford Fiesta, per cause in corso d'accertamento, ha perso il controllo della vettura e si è schiantata contro il guard rail. L'impatto è stato molto violento. Soccorsi inutili da parte dei sanitari del 118 e dei vigili del fuoco, per la ragazza, non c'è stato nulla da fare. Sul posto sono intervenuti in supporto gli uomini della polizia stradale di Grottaminarda.

Fonte della notizia: cittadiariano.it

---

### **Cronaca Viterbo. Muore centauro per frontale con due auto**

VITERBO 25.03.2011 – In via Santa Maria in Gradi, questa mattina, si sono scontrati un centauro e un'auto. Per cause che sono ancora in corso di accertamento, intorno alle 9:40, F.G. di 41 anni, conducente della motocicletta, ha impattato violentemente contro un'auto sbattendo violentemente. Nel corso del sinistro la moto ha sbattuto contro una BMW e una Mini cooper. Subito sono risultate gravissime le condizioni del centauro, che ha avuto il soccorso del 118 e dei vigili del fuoco. Sul posto anche la Polizia stradale.

Fonte della notizia: newtuscia.it

---

### **Incidenti stradali: maxi tamponamento tra quattro camion su A26**

GENOVA 25.03.2011 - Maxitamponamento stamani alle 5,30 sull'autostrada A26 Voltri - Gravellona Toce nel tratto compreso tra Masone e Ovada. Quattro camion che viaggiavano in direzione Nord sono entrati in collisione. Due persone sono rimaste ferite, di cui una in modo grave. E' stata trasportata all'ospedale San Martino di Genova. Sul posto sono accorsi gli uomini della polizia stradale della sottosezione di Ovada, i vigili del fuoco di Genova e Masone e personale del 118. La dinamica dell'incidente e' ancora in via di ricostruzione da parte della Polstrada.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

---

### **Incidente stradale venerdì mattina a Veveri**

di Monica Curino

NOVARA, 25 MAR – Incidente, venerdì mattina, poco prima delle 7,40, in via Verbanò, nella zona di Veveri, a Novara. Qui, per cause al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto, un camion che trasportava carta si è rovesciato sulla carreggiata. Fortunatamente, per l'uomo alla guida del mezzo, solo un grande spavento e qualche graffio, ma nulla di preoccupante. Sul posto, il 118 e i Vigili del fuoco. Il traffico, lungo l'importante arteria di accesso alla città, è stato per qualche tempo rallentato.

Fonte della notizia: oknovara.it

---

### **Centauro travolge gregge in curva: 4 le pecore morte**

**Accade sulla nota litoranea Porto Badisco-Otranto: un 42enne di Surbo in sella ad una moto di grossa cilindrata ha investito alcuni ovini di un gregge che nel medesimo istante attraversavano la strada**

OTRANTO 25.03.2011 - Un gregge di pecore, travolto da una moto di grossa cilindrata in corsa sulla litoranea. È accaduto nella mattinata ad Otranto, sulla strada che collega la città dei Martiri a Porto Badisco, poco prima del ponte che introduce alla Minerva. Il centauro è un uomo di Surbo, Luca Pascali, 41 anni, intento ad una traversata a due ruote dell'incantevole strada che taglia l'area del Parco naturale. A ridosso di una curva, il centauro non ha fatto in tempo a frenare la propria corsa, trovandosi davanti un gregge di pecore, impegnato ad attraversare la strada per dirigersi in direzione opposta per il pascolo. E così l'impatto è stato inevitabile: nello scontro, il centauro ha travolto diversi ovini, finendo anch'egli a terra: quattro le pecore morte. Sul posto dell'incidente, sono intervenuti gli agenti del commissariato di

polizia di Otranto insieme ai volontari del locale 118. L'uomo è stato trasportato all'ospedale di Tricase per le cure del caso. Il referto medico ha stabilito che il centauro abbia riportato delle lesioni diffuse su tutto il corpo, guaribili nel giro di 30 giorni.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

### **Viale Italia: investita donna incinta**

LA SPEZIA 25.03.2011 - Un donna in stato interessante è stata colpita da uno scooter mentre si trovava sull'attraversamento pedonale tra Viale Italia e Via Diaz, alle 9 di questa mattina. Pare che lo scooter abbia colpito anche un'altra persona. La donna incinta non ha riportato lesioni ma è stata trasportata in ospedale per accertamenti.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

## **ESTERI**

### **Un incidente stradale ogni 3,5 ore**

#### **Coira: è di 2.519 il totale degli incidenti (+3,15%)**

COIRA (SVIZZERA) 25.03.2011 - Nel 2010 sulle strade grigionesi si è verificato un incidente della circolazione ogni 3 ore e mezza. Questo uno dei dati più significativi della statistica degli incidenti 2010 presentata giovedì a Coira. Il tenente colonnello Robert Willi, capo sezione della Polizia territoriale e stradale della Polizia cantonale dei Grigioni, ha esposto i dettagli della statistica alla presenza della consigliera di Stato Barbara Janom Steiner, direttrice del Dipartimento di giustizia, sicurezza e sanità. Nel corso dello scorso anno si sono verificati in totale 2.519 incidenti. Ciò significa un incremento rispetto all'anno precedente del 3,15 %, ovvero 77 incidenti in più (2009: 2.442). Questa cifra rientra tuttavia nella media degli ultimi cinque anni. Le cifre sono comprensive dei sinistri registrati nella Città di Coira e di pertinenza della Polizia municipale di Coira. Non sono contemplati in queste cifre i sinistri di lieve entità non denunciati alla Polizia. Riguardo alle circostanze, va rilevato che la maggior parte degli incidenti si è prodotta su carreggiate asciutte e su rettilinei. Questo lascia concludere, che gli automobilisti mantengono una guida adattiva, cioè guidano con prudenza ed intelligenza, in presenza di condizioni di viabilità difficili e su tratti di strada impegnativi.

Fonte della notizia: [cdt.ch](http://cdt.ch)

---

### **I costi per rimettere in piedi il Paese stimati in 220 miliardi di euro**

#### **Giappone: sei giorni dopo la scossa già ricostruita un'autostrada**

#### **Centomila i soldati dell'Esercito di autodifesa impegnati nelle zone devastate dal sisma e dallo tsunami**

di Paolo Salom

OSAKA 25.03.2011 - Sei giorni soltanto. E poi si sono riposati. Tanto ci hanno messo gli ingegneri della società di gestione Nexco per ripristinare un tratto dell'autostrada a nord di Tokyo devastata dal terremoto dell'11 marzo. Più che devastata: una foto scattata da una squadra di pronto intervento, a poche ore dal sisma di 9 gradi Richter, mostra l'asfalto disarticolato e sconnesso, con voragini di alcuni metri: uno scenario adatto a un film del genere catastrofico, tipo Godzilla. In altri Paesi, forse, si sarebbe immaginata una deviazione o comunque un lungo periodo di sbancamento e ripristino prima di rivedere le auto sfrecciare a 120 chilometri l'ora. Non in Giappone. Non in un Paese il cui premier, dopo la doppia catastrofe terremoto-tsunami, ha subito dichiarato: «Ricostruiremo il nostro Paese dalle fondamenta». A giudicare da quanto fatto nella regione del Kanto, vicino a Naka, l'opera è già iniziata. Basta guardare la foto scattata il 17 marzo alle ore 17, esattamente sei giorni più tardi rispetto alla prima immagine: l'asfalto appare perfetto, come se non fosse successo nulla. Merito dell'ingegner Makoto Ishikawa, capace di reagire al disastro senza esitazioni e di risolvere in un tempo davvero breve un guaio che avrebbe provocato seri intoppi alla circolazione nell'area più popolosa del Giappone (42 milioni di abitanti). Questo di Naka, comunque, non è l'unico tratto (150 metri) riaperto al traffico in pochissimo. La Nexco, sul suo sito, spiega che su 20 differenti strade e autostrade, circa 813 chilometri su 870 danneggiati dal terremoto sono già stati riaperti al pubblico, per quanto con interventi d'emergenza e «salti» di corsia. La Nexco ha

dovuto ripetere le riparazioni anche più volte, perché le scosse di assestamento hanno danneggiato l'asfalto nuovamente in molti punti, anche se certo non con gli stessi effetti del grande terremoto di due settimane fa. «Chiediamo scusa - avvisa la Nexco - se non tutte le aree di servizio sono state riaperte». Per quanto immenso può apparire oggi il compito, rimettere in moto il Paese è un imperativo sociale. Qualche dato, tanto per comprendere quanto sarà comunque lunga e onerosa la ricostruzione. La stima del governo, fa sapere il segretario di gabinetto Yukio Edano, parla di 25 mila miliardi di yen - circa 220 miliardi di euro - in danni alle infrastrutture, agli impianti industriali, agli edifici pubblici e privati. Come organizzare i lavori, le priorità? Edano ha detto che l'esecutivo sta valutando la possibilità di costituire un'«agenzia per la ricostruzione» simile a quella che dopo la Seconda guerra mondiale si era presa la briga di far ripartire un Paese raso al suolo, con due città, Hiroshima e Nagasaki, annichilite dalle bombe atomiche e molte altre, Tokyo compresa, semi distrutte dai bombardamenti americani. Stiamo pensando a una «sorta di sistema o organizzazione» che possa gestire gli stanziamenti per il dopo terremoto, ha spiegato Edano. Questo comunque vale per il futuro, un futuro che potrà durare anche cinque anni: tanto ci vorrà, secondo le stime della Banca mondiale, per rimettere in piedi tutto. Nel frattempo, centomila soldati dell'Esercito di autodifesa sono tuttora impegnati nelle regioni colpite dal disastro: insieme a migliaia di volontari hanno iniziato a sgomberare le macerie, ripulire i porti e le strade. C'è da aiutare e nutrire 250 mila sfollati senza più casa né - per ora - lavoro. A questo proposito, il governo di Tokyo si aspetta una contrazione della crescita economica nazionale fino allo 0,5% nel prossimo anno fiscale, che in Giappone inizia il primo aprile. «Dobbiamo tenere in mente che a causa del terremoto la produzione potrà rallentare in molte zone per un cospicuo periodo di tempo», ha chiarito l'altro giorno il ministro delle Politiche economiche Kaoru Yosano. Meglio rimboccarsi le maniche.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

## MORTI VERDI

### **Sbalzato e schiacciato dal trattore**

DARFO (BS) 25.03.2011 - Un incidente dalla dinamica incredibile quello in cui è rimasto ferito un pensionato 69enne di Gorzone di Darfo, nel Bresciano, prima investito da uno scooter mentre era sul mezzo agricolo, quindi sbalzato a terra e finito sotto le pesanti ruote del trattore stesso.

E' accaduto nel pomeriggio di giovedì a Gorzone di Darfo: il 69enne R.C. ha riportato gravi ferite ed è stato ricoverato agli Ospedali Riuniti di Bergamo. Sulla esatta dinamica dell'accaduto sta indagando la polizia stradale di Darfo, intervenuta per i rilievi. L'incidente si è verificato poco dopo le 17 lungo la Sp294, nell'abitato di Gorzone. Il pensionato, alla guida del trattore, stava percorrendo la Provinciale in direzione del paese quando, giunto all'altezza del bivio in prossimità del cimitero, mentre stava per effettuare una svolta a sinistra, il motorino che lo seguiva, condotto da un 58enne di Angolo Terme, avrebbe tentato un sorpasso durante il quale avrebbe invece centrato il lato guida del trattore, facendo cadere a terra il pensionato. L'impatto è stato violentissimo e, nella caduta, l'agricoltore è stato poi travolto dallo stesso mezzo agricolo, oramai senza più guida che ha poi finito la sua corsa contro il cancello di un'abitazione. Sul posto è intervenuta un'ambulanza dei volontari di Santa Maria Assunta di Pisogne e una del pronto soccorso di Esine che ha trasportato il motociclista in ospedale, mentre il 69enne è stato trasferito con l'elisoccorso di Bergamo agli Ospedali Riuniti. L'uomo non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: [quibrescia.it](http://quibrescia.it)

## SBIRRI PIKKIATI

### **Napoli, investe vigili che gli intima alt e scappa: inseguito e arrestato**

NAPOLI 25.03.2011 - Un automobilista è stato arrestato dalla polizia municipale di Napoli per aver investito un agente che gli aveva intimato l'alt. Il fatto è accaduto ieri sera, in via Foria, all'incrocio con via Rosaroll, nel corso dei controlli effettuati dal personale della Unità Operativa «San Lorenzo» - diretta del tenente Alfredo Marraffino - durante la fascia oraria in

cui è in vigore il dispositivo di traffico limitato. L'uomo, S.M., un napoletano di 38 anni, era a bordo di una Volkswagen Golf ed è stato bloccato dopo un breve inseguimento. Accusato di lesioni personali, tentato omicidio e omissione di soccorso, l'automobilista è stato arrestato e chiuso nel carcere di Poggioreale. L'agente della Municipale è stato portato nel pronto soccorso dell'ospedale Loreto Mare dove i sanitari gli hanno riscontrato un' infrazione delle costole e contusioni in varie guaribili in 21 giorni.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

### **Pregiudicato romeno senza biglietto aggredisce il controllore del bus e ferisce un brigadiere**

#### **Condannato a 5 mesi di carcere.**

ALBA 25.03.2011 - Un pregiudicato romeno di 30 anni residente ad Asti è finito in manette in piazza Garibaldi ad Alba con l'accusa di violenza, resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. Il giovane, con precedenti penali per rapina e violenza sessuale, aveva preso l'autobus delle linee Ati-Fogliati a Grinzane Cavour ed era diretto ad Alba. Sull'autobus è stato sorpreso da un controllore senza biglietto. Invitato ad esibire il biglietto e fornire le sue generalità, ha spintonato ripetutamente il controllore minacciando sia lui che l'autista. A quel punto l'autista del bus, sul quale viaggiavano altre persone impaurite per il comportamento violento del romeno, ha chiesto l'intervento dei carabinieri che sono arrivati sul posto con una gazzella del Radiomobile. Alla vista dei militari il romeno, anziché calmarsi, si è scagliato contro un brigadiere ferendolo al volto e a un braccio. Il militare è stato medicato all'ospedale San Lazzaro mentre il romeno è fuggito a piedi verso via Cavour e piazza Duomo. La sua fuga è terminata davanti al Palazzo Municipale: altri i carabinieri di una pattuglia in servizio lo hanno bloccato e portato in caserma dove è stato dichiarato in arresto. E' stato poi trasferito in carcere ed in seguito giudicato per direttissima dal Tribunale di Alba che lo ha riconosciuto colpevole condannandolo a cinque mesi di reclusione con la revoca della sospensione condizionale di cui aveva beneficiato in processi a cui era stato sottoposto negli anni scorsi. Inoltre a suo carico i carabinieri hanno richiesto al Questore di Cuneo l'emissione del Foglio di Via Obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune di Alba per anni tre, per impedire che il pregiudicato romeno torni in città e si renda di nuovo protagonista di atti di violenza. Questa operazione s'inquadra nella ormai collaudata attività condotta da alcuni mesi dai carabinieri di Alba per garantire maggiore sicurezza a viaggiatori ed operatori dei trasporti sui bus di linea con i quali i militari hanno instaurato una proficua collaborazione.

Fonte della notizia: [cuneocronaca.it](http://cuneocronaca.it)

---

### **Sassari: ubriaco si spoglia per strada e minaccia agenti, arrestato**

SASSARI, 25 mar. - (Adnkronos) - La polizia di Sassari ha arrestato Giovanni Angius, 49enne sassarese, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, oltraggio, minacce, ubriachezza manifesta e molesta nonché atti contrari alla pubblica decenza. Gli agenti di una volante sono intervenuti all'interno di un bar cittadino poiché erano state segnalate due persone, un uomo e una donna, che creavano disturbo ai clienti. A pattuglia e' intervenuta una prima volta, poco dopo che i due si erano già allontanati mentre la seconda volta sono intervenuti quando i due hanno fatto la loro ricomparsa e con fare più aggressivo, hanno molestato la barista, aggredito dei clienti e danneggiato alcuni arredi del bar. Gli agenti, dopo averli identificati, li hanno fatti allontanare dal locale. In considerazione della sbonia della coppia, i poliziotti hanno deciso passare nelle vie vicine per sincerarsi che non creassero altri problemi e li hanno sorpresi mentre si dirigevano di nuovo al bar. L'uomo però non ha gradito la vista della Volante e per manifestare il suo dissenso si è fermato al centro della carreggiata e si è spogliato.

Fonte della notizia: [libero-news.it](http://libero-news.it)

---

### **Picchia la moglie e assale un carabiniere**

#### **Accecato dai fumi dell'alcol, picchia a sangue la moglie.**

25.02.2011 - Poi, non appagato da tanta violenza, sferra un pugno al petto anche a un carabiniere intervenuto per calmarlo. Ha pagato con le manette ai polsi la propria cieca irruenza un uomo di 41 anni, di origine nigeriane, che vive a Montesilvano. La scorsa notte, le

sue urla di rabbia si sono mischiate a quelle di paura della moglie e hanno svegliato i vicini di casa, residenti in via Orta. Qualcuno, temendo il peggio, ha subito lanciato l'allarme ai carabinieri della locale Compagnia che sono intervenuti sul posto. Rintracciare l'appartamento dei coniugi non è stato difficile: il rumore dei mobili rotti e le urla della donna hanno fatto da guida ai militari. Ma non appena hanno fatto irruzione nell'appartamento, Donald Akele, il padrone di casa, ha aggredito con uno spintone il capo pattuglia. La sua furia, però, è stata presto placata e per lui sono scattati i bracciali ai polsi. In manette anche i due ladri di biancheria intima che lo scorso dicembre avevano svaligiato un negozio di intimo a Collecervino. I due, Stefan Racu, di 36 anni, e Iualian Soare, di 40, entrambi romeni, sono accusati di furto aggravato. Il primo è stato fermato a Città Sant'Angelo, mentre il complice è stato bloccato a Roma. Solo tanto fumo ma fortunatamente nulla di più, invece, nell'incendio che ha danneggiato un locale non lontano dalla pineta D'Avalos e dall'Università. Probabilmente, all'origine, un cortocircuito alla lavastoviglie.

Fonte della notizia: [iltempo.it](http://iltempo.it)

**NON CI POSSO CREDERE!!!**

### **Eboli: 17enne investita su strisce, in coma Il 118 era impegnato in un altro intervento**

EBOLI 25.03.2011 - Investita sotto casa sulle strisce pedonali, mentre va a scuola. Una studentessa del liceo classico è ricoverata in fin di vita all'ospedale di Eboli. L'incidente è avvenuto ieri mattina, in via Giovanni XXIII. Filomena, 17 anni, era appena uscita di casa, erano le otto di mattina. Varcato il cancello del parco Olimpia, la studentessa è scesa dal marciapiede e ha attraversato la strada del rione Paterno. Un automobilista alla guida di un'Alfa 156 rossa non si è accorto di lei. L'impatto è stato violentissimo. L'operaio edile, distratto forse da un'altra auto, ha travolto la giovane studentessa. Filomena è finita a terra, riportando traumi gravi alla testa, al braccio e alla gamba destra. Molte le lesioni anche al viso. La giovane è rimasta a terra per diversi minuti. «L'ambulanza ha impiegato un bel po' ad arrivare» racconta Antonietta, la salumiera del rione. Un'infermiera dell'ospedale aggiunge: «Ho visto quella ragazza a terra, perdeva sangue. Mi sono avvicinata, ma non potevo soccorrerla». Bisognava attendere l'ambulanza del 118. Prima dell'Humanitas, è giunto un mezzo di soccorso di una croce privata. Era di passaggio. L'intervento non è stato autorizzato. I sanitari del 118 erano impegnati in un'altra prestazione. Appena liberi, sono giunti in via Giovanni XXIII. Filomena era sull'asfalto. Perdeva sangue dalla bocca e da un orecchio. Intorno a lei c'erano i carabinieri del nucleo operativo, con il capitano Alessandro Cisternino e il tenente Francesco Manna. In zona sono arrivati anche i vigili urbani, con il comandante Enzo Gallo e l'agente Walter Coiro. Adagiata nell'ambulanza, Filomena è stata trasferita subito al pronto soccorso. Ad attenderla, oltre ai medici di guardia Natalino Cuomo e Giuseppe Scoti, c'era anche l'equipe della rianimazione, coordinata dal primario Giuliano Colasante. Sala operatoria, sala tac, poi il ricovero in rianimazione. La studentessa è stata intubata, tutt'ora è in coma. In ospedale sono giunti i genitori, il padre Raffaele, noto barbiere ebolitano, e la madre Romina. Filomena ha anche una sorella più piccola, di sette anni. La famiglia della giovane studentessa vive al rione Paterno, nel parco Olimpia. In ospedale sono giunte anche le insegnanti del liceo classico e molti compagni di scuola di Filomena, iscritta al quarto anno. La notizia dell'incidente ha sconvolto il quartiere Paterno e il rione Pezza Paciana, dove il padre di Filomena ha un salone per uomo. Il negozio è a pochi metri dal tribunale di Eboli. Ieri pomeriggio alle tre, la giovane studentessa è stata sottoposta a una seconda tac. Per ora i sanitari escludono un intervento neurochirurgico. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)